

A L L E G A T I

PAGINA BIANCA

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005			
	1^ nota di var.ne (dato economico)	aggiornato (dato economico)	ACCERTATI	meno: rateo al 31 dicembre 2004	più: rateo al 31 dicembre 2005	TOTALE (dato economico)
Contributi ordinari.....	29.410.366,00	29.366.895	29.747.631	6.133.214	5.974.330	29.588.747
TOTALE.....	29.410.366,00	29.366.895	29.747.631	6.133.214	5.974.330	29.588.747

Allegato n.2

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005			
	1^ nota di var.ne (dato economico)	aggiornato (dato economico)	impegnate	meno: rateo al 31/12/2004	più: rateo al 31/12/2005	TOTALE (dato economico)
Rate di pensioni.....	94.092.359	94.202.495	97.516.504	1.186.299	2.672.575	99.002.780
meno:						
-contributo Stato di cui all'art.21 della legge n.903/73 e succ.modificazioni.....	6.974.358	6.761.957	6.727.487	-	-	6.727.487
-contributo Stato di cui all'art.11 DL n.791 convertito nella legge n.54/82.....	1.032.914	1.032.914	1.032.914	-	-	1.032.914
maggiorazione delle pensioni superiori al trattamento minimo art.1, legge n.544/1988 e art.1 legge n.140/1985	116.137	117.235	121.039	-	-	121.039
-aumento maggiorazioni sociali art.38 L.448/2001.....	75.716	108.728	129.944	-	-	129.944
-miglioramenti pensionistici di cui all'art.11, 5° comma, L.537/1993.....	332.001	332.327	332.327	-	-	332.327
-somme aggiuntive trat.minimo art.70 L.388/2000	4.706	6.781	5.213	-	-	5.213
TOTALE.....	85.556.527	85.842.553	89.167.581	1.186.299	2.672.575	90.653.856

Allegato 3

TRASFERIMENTI PASSIVI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
	1^ nota di variazione	AGGIORNATO	
ALLO STATO:			
Ministero del Tesoro - art. 1 duodecies della legge n. 641/1978 (gia' contribuzione destinata all'ONPI)	84.673	92.858	87.057
AD ALTRI ENTI:			
- IPAS, per contribuzioni	63.787	69.953	65.583
- Istituto italiano di medicina sociale, per contribuzioni	416	472	439
TOTALE	148.876	163.283	153.079

PAGINA BIANCA

A P P E N D I C E

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

PAGINA BIANCA

Il bilancio consuntivo 2005 del Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica è stato predisposto con riferimento alla vigente disciplina specifica del Fondo ed ai provvedimenti legislativi di carattere generale che hanno interessato tutte le gestioni pensionistiche.

Sul versante delle entrate il Decreto Interministeriale 6 dicembre 2004, pubblicato sulla G.U. n. 2 del 4 gennaio 2005 ha aumentato, ai sensi dell'art. 20 della legge 22 dicembre 1973, n. 903, il contributo dovuto per l'anno 2003 dagli iscritti al Fondo di previdenza del clero secolare e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.

Detto contributo è di euro 1.378,56 annui; tale importo resta provvisoriamente confermato anche per gli anni 2004 e 2005 fino a che non sarà emanato un nuovo decreto che, in base al disposto della richiamata norma, ne vari l'ammontare.

Le relative disposizioni operative sono state fornite con la circolare n. 25 del 11 febbraio 2005.

Per quanto riguarda le prestazioni, con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 7 febbraio 2003, n. 57, entrato in vigore in data 20 aprile 2003, e' stato emanato il regolamento recante le modalità di attuazione dell'articolo 71 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

L'articolo 1, comma 1, dispone che "ai soggetti iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, alle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della stessa, nonché alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, che non abbiano maturato, in alcuna delle predette forme, il diritto a pensione, hanno facoltà di utilizzare, cumulandoli per il perfezionamento del requisito dell'iscrizione e della contribuzione, i periodi assicurativi posseduti presso le medesime forme e non sufficienti, separatamente considerati, per la liquidazione di pensione di vecchiaia e di inabilità".

A norma dell'articolo 71, primo comma, ultimo periodo, della legge n. 388/2000 e dell'articolo 1, comma 2, del decreto n. 57 la facoltà di totalizzazione opera anche a favore dei superstiti degli assicurati, ancorché questi ultimi siano deceduti prima del compimento dell'età pensionabile.

E' consentito il cumulo dei periodi assicurativi non coincidenti posseduti presso due o più forme pensionistiche nelle quali il lavoratore è stato iscritto, qualora tali periodi, separatamente considerati, non soddisfano i requisiti minimi stabiliti dagli ordinamenti delle singole gestioni, ed a condizione che almeno una quota del trattamento sia liquidabile col sistema retributivo.

Il diritto a pensione da totalizzazione presuppone quindi, tra l'altro, che alla data del 31 dicembre 1995 l'interessato possa far valere, almeno in una delle gestioni interessate, un'anzianità contributiva che dia luogo ad una quota del trattamento da liquidare col sistema retributivo.

La totalizzazione e' ammessa purché riguardi tutti e per intero i periodi assicurativi.

Le quote di pensione relative alle posizioni assicurative costituite nelle singole gestioni previdenziali, calcolate ciascuna con le norme vigenti in materia presso le gestioni medesime e in proporzione alle singole anzianità contributive, sono poste a carico delle gestioni interessate e sono reversibili ai superstiti con le modalità e nei limiti previsti da ogni singola gestione.

Ai fini del diritto alla pensione di vecchiaia e alla pensione ai superstiti la domanda di totalizzazione deve essere presentata all'INPS quando l'INPS sia l'Ente di ultima iscrizione.

Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con nota del 9 gennaio 2004 ha precisato che le disposizioni in argomento sono operanti anche nei confronti degli iscritti al Fondo.

Con l'emanazione del D.Lgs 2-2-2006 n.42, l'art.71 della legge 23 dicembre 2000,n.388 ed il relativi decreto di attuazione sono stati abrogati : la nuova disciplina della facoltà di totalizzazione si applica a decorrere dal 1° gennaio 2006 mentre la disciplina abrogata si applica per le domande presentate prima della data di entrata in vigore del decreto legislativo n.42/2006, se più favorevole.

In materia di perequazione automatica delle pensioni si fa presente che il decreto del 18 novembre 2005, emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, ha fissato nella misura del 2 per cento l'aumento di perequazione automatica per l'anno 2005 mentre il

decreto interministeriale del 20 novembre 2004 aveva fissato detto aumento, in via previsionale, nella misura dell'1,9 per cento.

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

ASSICURAZIONI FACOLTATIVE
PER L'INVALIDITA' E LA VECCHIAIA

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 2005 della Gestione per le Assicurazioni Facoltative per l'invalidità e la vecchiaia si chiude con un risultato positivo di esercizio di 8,509 mln che deriva dalla somma dell'avanzo economico della gestione delle iscrizioni ordinarie (+8,395 mln) e l'avanzo economico della Gestione dei facchini ed ausiliari del traffico (+114 mgl).

Per quanto riguarda il risultato economico d'esercizio relativo alla Gestione dei giocatori di calcio (+1,123 mln) occorre segnalare che il suddetto risultato si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo speciale di riserva per le pensioni da liquidare.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in migliaia di euro)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	DISAVANZO PATRIMONIALE A FINE ANNO
2001	1.791	3.125	- 1.334	-23.132
2002	6.538	6.135	+403	-22.729
2003	15.432	14.538	+894	-21.835
2004	1.387	2.973	-1.586	-23.421
2005	11.949	3.440	+8.509	-14.912

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2005 raffrontati con i corrispondenti dati previsti per lo stesso anno e con quelli accertati per il 2004.

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2004 e 2005.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	PREVENTIVO 1^ nota variaz. 2005	PREVENTIVO AGGIORNATO 2005	CONSUNTIVO 2005
		in migliaia di euro		
1 DISAVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ANNO.....	-21.835	-23.421	-23.421	-23.421
2 ENTRATE:				
Quote di partecipazione degli iscritti	40	50	41	60
Poste correttive e compensative di uscite	59	60	60	684
Entrate non classificabili in altre voci	4	3	4	23
Redditi e Proventi Patrimoniali.....	506	455	544	533
Trasferimento da altre Gestioni dell'INPS.....	(...)	0	0	0
Canone d'uso immobili strumentali adibiti ad ufficio.....	2	2	1	1
Variazioni patrimoniali straordinarie	0	0	1.171	10.488
Prelievi da fondi e riserve tecniche.....	776	312	106	156
Recupero contributi in conto interessi agli inquilini	0	0	0	(...)
Prelievo dal Fondo svalut. crediti per prestazioni da recuperare	0	0	0	4
TOTALE DELLE ENTRATE...	1.387	882	1.927	11.949
3 USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	986	700	659	757
Oneri finanziari	528	730	740	482
Poste correttive e compensative di entrate	0	1	1	(...)
Uscite non classificabili in altre voci	2	1	2	2
Spese di amministrazione	806	862	842	742
Contributo conto interessi agli inquilini.....	40	47	53	35
Oneri tributari.....	22	16	14	13
Assegnazioni a fondi e riserve tecniche	589	297	1.161	1.409
TOTALE DELLE USCITE ...	2.973	2.654	3.472	3.440
4 RISULTATO DI ESERCIZIO				
Avanzo (+) Disavanzo (-).....	-1.586	-1.772	-1.545	8.509
5 DISAVANZO PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO.....	-23.421	-25.193	-24.966	-14.912